



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CALLEGARO NICOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO25032 - CIG B89A5CFA7D. DET. A CONTRARRE E CONTESTUALE AFF. DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 C. 2 E 50, C. 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023 A DANIELE EGIDIO & TREVISAN ENERIO SNC (P.IVA E C.F. 00205690282) DELLA FORNITURA DI UN NUOVO SCHERMO PER LA SALA CINEMATOGRAFICA DELLA CASA DEL CINEMA DI VENEZIA A NOVEMBRE 2025. IMPEGNO DI SPESA € 4.999,56.=(O.F.I.) AL BILANCIO 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2219 del 15/10/2025

Determinazione (DD) n. 2087 del 24/10/2025

Fascicolo 188 - FORNITURA SCHERMO CASA DEL CINEMA

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 08/04/2025 è stata approvata la variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 19/06/2025 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico*

e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00.=;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il “Protocollo di legalità” del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi”;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Rilevato che

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- in seno all'Area Sviluppo, Promozione della Città, Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, il Circuito Cinema Comunale, in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982, istitutiva dello stesso, organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica e svolge le funzioni di seguito brevemente indicate:
- Circuito Cinema Venezia cura la gestione diretta e la programmazione settimanale dei cinema Multisala Astra, Giorgione Movie d'Essai, Multisala Rossini e La Casa del Cinema, proponendo oltre alle prime visioni, riprese e eventi speciali;
- lo schermo della Casa del Cinema deve essere sostituito in quanto vetusto e non adatto ad essere utilizzato con i moderni sistemi di proiezione;
- è necessario prevedere la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025 da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- tale servizio, per le proprie specificità e caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Rilevato che

- con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 è stata autorizzata la NO25032 con descrizione "Sostituzione schermo di proiezione 16:9 - Videoteca Pasinetti", al cap./art. 21622/105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." del Bilancio 2025, ed è stata stanziata la somma complessiva di € 5.000,00=, spesa finanziata con Alienazione Beni Immobili;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 è stata modificata in spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025.

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo stimato totale del contratto ammonta a € 4.098,00.=(o.f.e);
- detta somma viene calcolata sulla base di ricerca di mercato;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi e delle forniture in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare il potenziale affidatario nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) per la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025 al quale è stata trasmessa via mail una richiesta di preventivo presentato con PG/2025/530792 del 08/10/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) per un importo pari a € 4.098,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 901,56 per un totale complessivo pari a € 4.999,56.=(o.f.i.);
- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo di affidamento inferiore a 40.000 euro, il contratto non prevede il versamento di imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario;

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da documentazione agli atti, affidate ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) ha realizzato per il Settore Cultura Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema servizio analogo affidato con determinazione dirigenziale n. 1927 del 18/09/2025;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 della fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025 a Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 4.098,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 901,56 per un totale complessivo pari a € 4.999,56.=(o.f.i.) a favore di Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) per la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà della predetta ditta e l'importo dell'affidamento;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2025/530797 del 08/10/2025) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 €;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte dei predetti operatori economici, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs.

36/2023, precisando quanto segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è la continuazione delle attività istituzionali di Circuito Cinema Venezia;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 con Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) per la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel preventivo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025 a Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) per un importo di € 4.098,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 901,56 per un totale complessivo pari a € 4.999,56.=(o.f.i.) approvando il preventivo PG/2025/530792 del 08/10/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto);
 3. di impegnare sui fondi del Bilancio 2025 la somma di € 4.999,56.=(o.f.i.) a favore di Daniele Egidio & Trevisan Enerio snc (P.IVA e C.F. 00205690282) per la fornitura di un nuovo schermo per la sala cinematografica della Casa del Cinema di Venezia a novembre 2025 (CIG B89A5CFA7DX);
 4. di imputare la somma complessiva di **€ 4.999,56.=(o.f.i.)** al Bilancio 2025 di cui alla Non Opera NO25032 "Sostituzione schermo di proiezione 16:9 - Videoteca Pasinetti", imputando la spesa al cap./art. 21622/105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al Bilancio 2025;
 5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;
di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N.4 - IMPIANTI SPECIFICI – Ampliamento di un impianto specifico già esistente" associando all'impegno il codice di classificazione 43 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
 7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004 in quanto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a € 5.000;
 8. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs.

- 30.3.2001 n. 165", verrà inviata al suddetto operatore economico per la sottoscrizione per accettazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
 10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, e che il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Callegaro in qualità di Responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema;
 11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
 12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente Settore Cultura
dott. Michele Casarin

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 24/10/2025